

Un viaggio stuzzicante con Maria Emma Paulone

Della tradizionale raccolta di ricette, che di solito trova posto fra gli autori classici nelle nostre librerie, quella di Maria Emma Paulone "La cucina di famiglia. Ricette e curiosità" ha ben poco: per l'insolito formato, la raffinata copertina che richiama tempi antichi, la gustosa appendice delle frasi memorabili della Paulone's family. In questo stuzzicante viaggio nelle consuetudini culinarie, si mescolano profumi, sapori e reminiscenze, che prendono forma nella suggestiva galleria di personaggi, insieme alle ricette nella loro storia, spesso improvvisata.

L'identità abruzzese che l'autrice restituisce è predominante, soprattutto



Maria Emma Paulone

se si considera che l'autrice non è indigena, ma affettuosamente "culturata" dalla nostra comunità, grazie al

matrimonio con lo scanese Amedeo. "La cucina di famiglia" è un libro destinato non alla vendita, ma a trasmettere alle nuove generazioni, e in questo caso ai figli e ai nipoti cui è dedicato, l'alchimia dei saperi e la memoria della famiglia, nonché la cultura della terra di appartenenza.

Questo è lo scopo di Emma, che per l'occasione si presenta con il cognome del marito (come anche le sue amiche che hanno condiviso le loro indicazioni gastronomiche), a suggellare il suo forte legame con Scanno, la sua natura e il suo ricco passato, e non solamente con un luogo di vacanza.

All'autrice Emma vanno i compli-



menti miei e quelli della Redazione de La Focca.

Ersilia Di Bartolo

Caterina, "La ragazza della panchina"

"Bisognerebbe sostare più spesso sulle panchine", luoghi in cui si possono compiere passi evolutivi per restare forti, come durante la quarantena, recuperando il valore della sosta in maniera attiva e consapevole, per stabilire la propria andatura, fare un passo avanti nel proprio cammino e trovare così il proprio valore unico, ossia i propri talenti. Così riflette la "Ragazza della Panchina", la visionaria Caterina Schiappa, scanese, fondatrice della piattaforma "Digital Bench", Trainer e Genio Positivo che supporta "persone, professionisti e aziende a espandere il proprio valore unico" e che, sabato 7 Agosto a Scanno, nella Piazzetta Antonio Cuccarelli, alle 18.00, presenterà in anteprima il suo primo libro "Il passo della sosta", raccolta di 365 passi per coltivare la propria unicità, scoprendo il proprio scopo evolutivo e concretizzando le idee in 3 minuti al giorno, attraverso una nuova leconica di meditazione creativa multidimensionale.

L'incontro verrà condotto da Eleonora de Nardis, giornalista e ideatrice di "Ja Bak", Rassegna Letteraria di Scanno e Maria Fiorella Rotolo,



Coach e Counselor, ideatrice di Scanno Borgo in Festival.

«Quando ho preso consapevolezza di perdere mio padre, non avevo mai immaginato di essere in grado di trasformare quel dolore» ha dichiarato con commozione Caterina. Una parte del ricavato della vendita del libro andrà all'Associazione Alzheimer Roma OdV, in memoria dell'amato padre di Caterina, scomparso a causa di Alzheimer e Parkinson.



Caterina Schiappa

"Aradia, l'eredità della prima strega"

Date che, per motivi organizzativi, la scrittrice Alessia Giuliano non ha potuto partecipare alla scorsa edizione di "Ja Bak", si è rivolta alla Focca per presentare il suo romanzo al fine di farlo conoscere agli amici di Scanno. Di seguito una breve presentazione del libro e il perché è legato all'artigianato locale.

"Aradia l'eredità della prima strega", è un urban fantasy completamente ambientato in Italia. È il primo libro di una trilogia e la storia è tratta dalla leggenda di Aradia, la prima strega mai esistita.

I protagonisti Febe e Robert saranno investiti da una pesante eredità, la loro nascita farà avverare un'antica profezia che porta con sé una maledizione.

Un talismano, un'anziana veggen-



te e un amore impossibile faranno da

sfondo a questa storia/leggenda.

Il talismano descritto nel libro è poi diventato un gioiello realizzato al tombolo dalla bravissima Federica Silvani.

